IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 101 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 24 APRILE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Conferenza di San Remo

I lavori del Consiglio Supremo

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

SAN REMO, 23. — Alle ore 11 si è riunito il Consiglio Supremo, collo intervento dei capi di Governo e degli esperti.

E' stata completata la definizione della questione turca, non esclusi i particolari tecnici.

Quindi è stata trattata la questione di Smirne.

La discussione diceri vivissima. L'on. Nitti s'è mostrato assolutamente deciso a tutelare gli interessi della Turchia; ma le sue direttive non hanno avuto il sopravvento.

Smirne è stata assegnata alla Grecia, con parte dell'*interland*.

L'opera dell'on. Nitti è valsa però a fare includere nell'assegnazione di Smirne alla Grecia alcune valide garanzie per la tutela dell'elemento turco.

Immediatamente dopo è stata iniziata la discussione per l'assetto dell'Armenia.

E' prevalso il concetto della creazione di un' Armenia autonoma, sotto il protettorato di una nazione europea.

La discussione proseguirà nella seduta pomeridiana.

***

(S) SAN REMO, 23. — (*Ufficiale*). – Il Consiglio Supremo si è riunito stamane alle 11 ed ha continuato l'esame delle frontiere armene studiando poi la questione degli aiuti da concedersi allo Stato armeno per facilitarne la costituzione. Il sig. Aharorian, capo della Delegaz. della Repubblica armena di Erivan, ha dato in proposito larghe spiegazioni. Lo statuto di Smirne è stato poi discusso alla presenza di Venizelos e definitivamente approvato.

***

(S) SAN REMO, 23. — (*Ufficiale*) – Il Cons. Supr. ha continuato oggi nel pomeriggio la discussione delle clausole del Trattato di pace con la Turchia.

E' stato ripreso pure l'esame della questione di Batum sulla quale è stato inteso il parere dei periti militari e sono stati richiesti schiarimenti complementari all'ammiraglio De Robeck, il quale si trova attualmente sul posto.

Si è combinata quindi la discussione sulle frontiere dell'Armenia.

I telegrammi di ieri

(S) **Parigi**, 23 — Le voci che la Deleg. francese partirebbe da S. Remo sabato o domenica sono infondate. Si crede che la Conferenza non si chiuderà prima del 28 corr.

Nei colloqui privati tra Nitti, Millerand e Lloyd George è stata riconosciuta la necessità di esaurire tutte le questioni che sono sul tappeto; perciò si ritiene per certo che anche il problema adriatico sarà affrontato e risoluto.

E' convenuto che tra le zone di influenza economica che verranno ripartite tra Francia, Inghilterra e Italia questa avrà una zona di notevole importanza e adattabilissima ad essere sfruttata.

(S) **San Remo**, 23 — Stamane è giunto l'amb. degli Stati Uniti a Roma Johnson accompagnato da un segr. di ambasciata e da due impiegati per prendere parte ai lavori della Conferenza.

Alla stazione a riceverlo si trovavano il princ. Colonna, il cap. di freg. princ. Ruspoli e il comm. Villari.

Johnson ha preso alloggio all'*Hotel Royal*.

— Stamane prima della riunione della Conferenza il Pres. del Cons. on. Nitti ha avuto, all'Hotel Savoye, un lungo colloqio con Millerand.

— Oggi alle 16 il Pres. del Cons. on. Nitti riceverà l'on. Pitacco con una missione dei rappresentanti della Venezia Giulia.

Le concessioni alla Grecia

(S) **Londra**, 23. — Le notizie da San Remo circa le concessioni territoriali alla Grecia non hanno prodotto sorpresa, perchè erano state già in massima decise nelle recenti riunioni di Londra. Venizelos era perfettamente a cognizione di quanto aveva ottenuto e a San Remo non attendeva che la sanzione delle deliberazioni che non poteva mancare, in quanto l'Inghilterra e la Francia si erano manifestate pienamente favorevoli alle richieste greche.

Si ritiene che nella Conferenza di oggi, venerdì, il Supr. Cons. esaurirà il trattato turco in maniera da affrontare subito l'argomento del disarmo della Germania, divenuto anche di maggiore attualità dall'invio al Supr. Cons. delle tre note tedesche delle quali ebbe comunicazione ieri.

Il capo delle deleg. serba è sempre a Parigi in attesa delle deliberazioni di San Remo sulla questione adriatica.

Una smentita al " Matin „

S. Remo, 23. — Si smentisce che i Capi di Governo inglese e italiano — come fu telegrafato al *Matin* — abbiano chiesto l'intervento di un delegato tedesco alla Conferenza di S. Remo.

La verità è che fra i tre Capi di Governo alleati si è discussa la convenienza dell'intervento di un delegato tedesco per affrettare la definizione della situazione creatasi fra gli Alleati e la Germania, in seguito agli ultimi avvenimenti, ma ogni decisione al riguardo è stata sospesa per ora.

Si conferma, invece, la richiesta del Governo tedesco di potere aumentare le forze militari per il mantenimento dell'ordine interno in Germania nell'interesse generale, ma la Conferenza non si occuperà di tale richiesta anche in considerazione che per le frontiere della Turchia in Asia Minore e nell'Europa, sono rimasti integri i criteri fissati nella Conferenza di Londra e l'on. Nitti ha ripetutamente dichiarato a tutti i rappresentanti esteri che l'Italia intende rappresentare alla Conferenza e fuori un elemento di pace e non parteciperà perciò, mai, a nuove imprese belliche.

Energiche dichiarazioni di Millerand

(S) **Parigi**, 23 — Il rifiuto di Millerand di consentire alla convocazione dei plenipotenziari tedeschi è formale.

Intervistato dal *Journal*, ha dichiarato con energia che non cederà. Tutto ciò che i tedeschi diranno, egli ha dichiarato, non potrà modificare il punto di vista che ha seguito. I tedeschi hanno firmato il trattato e lo eseguiscano. Io non mi allontanerò da questo concetto, ha conchiuso.

Il *Journal* osserva che quando Millerand parla tutto indica la sua energica fermezza. Egli ascolterà le obiezioni che gli saranno fatte, ma non cederà.

***

(S) **Berlino**, 22 — La *Wolf* ha da Danzica: L'alto commissario sir Reginald Tower parte per Parigi, per prendere parte alla Conferenza degli Ambasciatori.

Le richieste dell'Armenia

San Remo, 23. — L'Armenia è rappresentata alla Conferenza da una sua Delegazione con a capo il popolare scrittore Avetis Aharonian, Pres. della Camera armena, accompagnato dal generale Gorganian e dal rappresentante della Repubblica Armena a Roma.

La Delegazione domanda, fra l'altro, che l'Armenia sia liberata dai turchi onde i 400.000 profughi possano ritornare nei loro focolari; domanda inoltre sia rifornito l'esercito armeno del materiale bellico necessario onde i soldati armeni, da soli, possano sloggiare le bande turche da Erzerum.

La delegazione adriatica

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

SAN REMO, 23. — La Delegazione Adriatica presieduta dal Sindaco di Zara e dall'on. Pitacco è stata ricevuta dai rappresentanti alla Conferenza del Governo italiano, accolta cordialmente. Vi rimetto copia del memoriale presentato dalla Delegazione all'on. Scialoja.

L'annunciato memoriale non ci è pervenuto sino a ieri sera; non possiamo quindi pubblicarlo, come avremmo voluto.

Ci risulta che esso, tra l'altro, contiene il seguente brano:

Per la mancata annessione, per la paralisi che ne è derivata alla vita commerciale e marittima, le popolazioni locali soffrono di un forte disagio che il concorso dello Stato non è bastato a lenire. Il rimedio più efficace a nostro avviso sarebbe certamente l'annessione delle terre già occupate. Non sappiamo però se dal convegno di San Remo risulterà la definizione del problema Adriatico, premessa indispensabile per l'annessione. Occorre che siano quanto prima ricostruiti e riordinati i luoghi devastati dalla guerra e che sia riattivata la efficenza economica di Trieste restituendo quanto prima le navi e ripristinando le comunicazioni ferroviarie. Che se ad una soluzione del problema Adriatico si dovesse arrivare, noi sottoscritti per la consapevolezza dei bisogni del nostro popolo e per la responsabilità che ne deriva di fronte alle supreme decisioni intorno alla sorte dei nostri paesi non possiamo che invocare dal nostro Governo che l'applicazione del Patto di Londra che garantisca all'Italia la sicurezza sulle Alpi Giulie e sul mare, tanto più che la nobilissima città di Fiume ha dichiarato che provvederà da sè sola perchè il diritto di annessione le sia riconosciuto.

L'on. Scialoja ha ricevuto molto benevolmente la Delegazione assicurando che il Governo italiano farà tutto il possibile per la tutela delle popolazioni della Dalmazia. Egli però non ha potuto dare alcuna certezza se il problema dell'Adriatico verrà affrontato a San Remo o meno.

La Commissione fiumana

SAN REMO, 23. — La Commissione fiumana, dopo aver tentato di accedere alla Conferenza per presentare i *desiderata* della popolazione fiumana, ha dovuto desistere da tale proposito, essendo stato negato ad essa recisamente qualsiasi diretta comunicazione.

Ha dovuto quindi contentarsi di fare pervenire ai Capi di Governo un vibrato pro-memoria.

Lunedì probabilmente, o martedì al più tardi, sarà iniziata la discussione sulla questione adriatica.

Politica e Diplomazia

Cairo, 23. — Il Governo Britannico ha riconosciuto ufficialmente il diritto del principe Farong, figlio del Kedive, alla successione sul trono.

(S) **Madrid**, 22. — Stamane le reclute del reggimento *Savoia* di cui il Re d'Italia è colonnello onorario, hanno giurato fedeltà alla bandiera.

Assistevano alla cerimonia l'Ambasciatore d'Italia, barone Fasciotti e parecchie autorità militari.

LA RIVOLUZIONE NEL MESSICO

(S) **Washington**, 22. — Informazioni ufficiose da Sonora recano che il movimento rivoluzionario si estende sempre più.

Le elezioni nella Ceko-Slovacchia

(S) **Praga**, 22. — Hanno avuto luogo le elezioni generali per la Camera dei Deputati. Vi hanno preso parte più del 90 % degli elettori tra uomini e donne. Ha regnato la massima calma.

Sono riusciti eletti 153 deputati, dei quali 44 social-democratici, 21 agrari, 17 socialisti nazionali, 14 popolari cattolici, 12 democratici nazionali e 2 socialisti riformisti. Dei deputati tedeschi sono stati eletti 23 socialisti democratici, 8 liberali, 6 agrari, 4 popolari, e 2 democratici.

Rimangono ancora da eleggere nel secondo scrutinio 67 deputati.

Nella Slovacchia sono stati eletti 21 social-democratici, 9 popolari autonomisti, 8 agrari nazionali, ed inoltre, fra i magiari, 4 socialisti cristiani, e 3 social-democratici.

Dal Capo al Cairo

(S) **Bruxelles**, 23. — A proposito delle voci corse secondo le quali il Governo belga avrebbe concluso con l'Inghilterra un nuovo accordo cedendo a questa ultima tutta la parte orientale di Ruanda per farvi passare la grande linea ferroviaria dal Capo al Cairo, il *XX Siécle* scrive che una personalità molto al corrente delle questioni coloniali gli ha dichiarato che non è stato modificato e che non è stato mai questione di modificare l'accordo del 30 maggio 1919 concluso fra il Belgio e l'Inghilterra circa il Ruanda e l'Urunda, accordo ratificato dalle grandi potenze.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

Il trattato di Saint Germain

(S) LONDRA, 23. — *Camera dei Lordi*. — La Camera riprende la discussione in seconda lettura del progetto di ratifica dei trattati di pace con l'Austria e con la Bulgaria. Lord Bryce lamenta che questi trattati racchiudano numerose clausole che non rispondono ad una politica saggia e prudente. Giudica che i compensi accordati alla Serbia sono enormi e quindi non è esagerato domandarle di rinunciare a quello che essa ha potuto acquistare nella Macedonia Meridionale per farne un piccolo Stato autonomo. Llord Bryce spera che la Società delle Nazioni possa rettificare alcuni errori dei Trattati ed allontanare così ogni motivo di nuove guerre.

Lord Parmoor considera le clausole dei trattati di pace come assolutamente ineseguibili. Lord Milner risponde agli oratori e rimprovera loro di non aver dato prova di equità nei riguardi del Governo inglese e dei suoi alleati. Egli aggiunge che non può considerare alla stessa stregua coloro che hanno combattuto insieme con la Gran Bretagna e coloro che si sono battuti contro di essa. La simpatia dimostrata verso i vinti, dice Lord Milner è stata tanto grande che ci appare ora come una ingiustizia di fronte ai vincitori. I trattati non sono certamente perfetti, ma le critiche sono esagerate. L'oratore difende quindi la causa dell'Italia. Nella questione del Tirolo, egli dice, gli Alleati si sono inspirati alle necessità strategiche dell'Italia piuttosto che ai principi etenici, perchè i periti militari alleati hanno giudicato che la linea di frontiera domandata dall'Italia costituiva effettivamente la migliore linea di difesa per questa nazione che ha giusto motivo di volersi proteggere contro gli assalti teutonici poichè essa per oltre duemila anni è stata soggetta alle loro invasioni. L'oratore termina affermando che coloro che hanno elaborato i trattati non hanno mai rinunziato ai principi di alta giustizia e di umanità per i quali sono entrati in guerra.

Il progetto di legge che ratifica i due trattati è stato quindi approvato in seconda e terza lettura.

REPUBBLICA D'AUSTRIA

(S) **Vienna**, 21. — (*Ritardato*). — *Assemblea Naz.* — Durante la discussione del bilancio il Cancelliere *Renner* rileva che la coalizione dei partiti che formano il Governo ha prevenuto la guerra civile.

Parlando della politica estera Renner dichiara a proposito del suo viaggio a Roma, di aver riportato dal viaggio stesso una graditissima impressione e di aver osservato che il popolo italiano si prepara ad una pace fra i popoli e non ad una pace fra i soli Governi.

Renner quindi rileva il grande valore degli accordi economici e commerciali conclusi e ringrazia il Governo italiano per essersi mostrato disposto ad accordare all'Austria anticipazioni di viveri, a partecipare all'azione anglo-americana relativa alle materie prime, a rappresentare alla Conferenza di San Remo il malessere politico ed economico dell'Austria e a sostenervi la causa austriaca.

NOTE DEL GIORNO

Tra un peana e l'altro, britannico, ellenico ed anche francese, tra un'el gia e l'altra, turca, tedesca, smirniota, perviene da San Remo la notizia che il Consiglio Supremo avanti di sciogliersi tratterá la questione Adriatica. Anche il nostro corrispondente l'ha telegrafato.

Che del problema adriatico debba parlarsi a San Remo, non è dubbio; ma che possa essere risolto e risolto in modo soddisfacente al diritto ed agl'interessi dell'Italia, facciamo le nostre riserve. L'esperienza del passato non permette prognostici lieti o per lo meno tollerabili.

E' un buon segno però, che, dopo parecchie esitanze, i plenipotenziari italiani in San Remo si siano decisi a ricevere la Delegazione Adriatica e non abbiano fatto cattivo viso al memoriale presentato dal Sindaco di Zara e dall'on. Pitacco. E' significante dall'altro lato che nè l'on. Nitti nè l'on. Scialoja hanno voluto ricevere la deputazione fiumana.

I due pesi e le due misure in questo caso non crediamo debbano significare che, nell'ipotesi venga sul tappeto la questione Adriatica, la sorte di Fiume sia bella e decisa nel senso che la cittá italianissima possa diventare pasto per le fameliche gole jugoslave.

Piuttosto significa che tra un compromesso irrisorio fiumano e l'integrale esecuzione del patto di Londra, la Conferenza stará per quest'ultimo.

Ne saremmo lieti, perchè il patto di Londra salva la Dalmazia italiana e ci assicura un'influenza in Albania, mentre Fiume, cittá libera ed autonoma, con statuto speciale sin dai tempi dell'occupazione austro-ungarica, non potrá mai essere barattata come un giorno la pace di Campoformio fece di Venezia. Fiume non apparterrá al regno d'Italia, ma dovrá necessariamente, inesorabilmente, rimanere cittá libera ed italiana.

Il patto di Londra dunque sia il benvenuto, mentre sarebbe il più stupido degli anacronismi contentarsi di Fiume senza porto e senza ferrovia, senza nemmeno la continuitá territoriale.

L'applicazione integrale del Patto di Londra è quanto di men peggio l'Italia può desiderare.

Non ostante le sue manchevolezze, il patto di Londra, al quale l'Inghilterra e la Francia, che l'hanno sottoscritto come pegno con l'Italia, non possono negare valore, è l'ancora di salvezza nostra in ogni evenienza.

Ma, pur venendo sul tappeto di San Remo la questione Adriatica, sará essa risolta? e risolta senza soverchio danno politico e morale del nostro paese?

Auguriamo all'on. Nitti la fortuna che non ebbero i suoi predecessori. E così sia.

GERMANIA " DOCET „

(S) **Berlino**, 23. — Energiche misure cominciano ad essere prese allo scopo di epurare il personale amministrativo. Una quindicina di Sottoprefetti sono stati revocati per partecipazione al colpo di Stato di Kapp e una ventina di ufficiali della polizia di sicurezza di Berlino sono stati pure revocati.

Prosegue l'inchiesta contro un certo numero di altri sottoprefetti. Al Ministero della pubblica istruzione e al Ministero prussiano delle finanze sono state prese pure misure di epurazione.

Il Ministero della *Psichdswehr* sarebbe oggetto di altri rimaneggiamenti e il Gabinetto del Ministero sarebbe soppresso.

I lavoratori dello Stato

LE CONCESSIONI DEL GOVERNO

Allo scopo di comporre la vertenza sorta con i lavoratori dello Stato e, premesso che la richiesta parificazione delle carriere e delle retribuzioni nei vari rami delle Aziende statali, non può praticamente attuarsi per le difficoltà derivanti dalla disparità stessa delle organizzazioni tecnico-industriali delle singole Aziende, il Governo si è dichiarato disposto a fare le seguenti concessioni:

a) per il personale operaio dei Ministeri del Tesoro e Finanze: elevare le retribuzioni fissate nelle tabelle dell'aprile 1919 d'una percentuale variabile dell'11 % al 15 % da applicarsi in ragione inversa (escluso il caro-viveri) e con effetto dall'inizio del secondo trimestre 1920;

b) per il personale operaio dei Ministeri Guerra e Marina entreranno in vigore dal secondo trimestre 1920 le nuove tabelle già proposte dai Ministeri stessi sia come mercedi, sia come svolgimento di carriera. A ciascuno operaio a matricola per quelli della Guerra e permanenti e provvisori per quelli della Marina sarà ricostruita la carriera per anzianità in base all'effettivo servizio a ruolo ed a matricola come operai e con le modalità concordate. Per tal modo, ciascuno operaio viene a fruire sino ad oggi dei miglioramenti di mercede inerenti alla anzianità di servizio già raggiunta; e tali concessioni s'intendono equipollenti alle percentuali di aumento che i Ministeri delle Finanze e del Tesoro concedono ai propri operai in considerazione dello speciale sistema di corresponsione delle paghe da dette Amministrazioni adottato.

Le suddette concessioni sono subordinate alla precisa condizione che il lavoro venga ripreso regolarmente in tutti gli stabilimenti ed Uffici non oltre lunedì 26 corrente in modo da rendere possibile in ogni opificio il regolare svolgimento delle lavorazioni e dei servizi.

I giapponesi contro i bolscevici

(S) **Tokio**, 23. — Comunicato del Min. della guerra: Il distaccamento Fulii, dopo di aver sconfitto circa mille bolscevichi nelle vicinanze di Pobowa l'11 corr. si accampó nei dintorni di questa località la stessa notte e continuó il 12 ad avanzare in direzione di Cita.

Durante l'avanzata il comandante della colonna fu informato che circa 1500 uomini di fanteria e di cavalleria con due cannoni da campagna esercitavano una pressione sulle truppe russe incaricate di proteggere Werkneinskoje. Il distaccamento Fulii contrattaccó immediatamente le forze russe e le sbaragliò; ed inseguendole si impadroní interamente di Werkneinskoje.

Durante questo combattimento i giapponesi ebbero un ufficiale e quattro uomini feriti ed un morto. Le perdite nemiche sembrano gravi. Si sono trovati un centinaio di cadaveri lungo la via maestra. I giapponesi si sono impadroniti di quattro mitragliatrici di 150 fucili e di numerosi furgoni carichi di viveri e di vestimenta.

Il tentativo bolscevico di avanzare nella vallata di Injota verso il nord-est di Cita e di minacciare la frontiera cinese è così stato sventato. Nessun bolscevico si trova a portata di vista nella pianura ad ovest di Cita nella vallata di Injotia.

Secondo telegrammi da provenienze diverse il Governo del Giappone avrebbe dichiarato guerra alla Russia e gli Stati Uniti gli avrebbero consentita libertà d'azione in Siberia.

Lo stato di guerra fra Giappone e bolscevici esiste di fatto da circa un anno, ma la notizia della formale dichiarazione merita conferma.

Il commercio con la Russia

(S) **Londra**, 23. — L'organizzazione delle Cooperative russe all'estero, il cui comitato risiede a Londra, ha ricevuto il rapporto dei delegati inviati a Mosca nel quale si reclama, nell'interesse delle popolazioni russe del mondo intero, che sia tolto il blocco e che le relazioni commerciali tra la Russia e l'Europa occidentale vengano immediatamente riprese con tutta libertà, senza tener conto della situazione politica.

(S) **Washington**, 22. — L'ambasciatore britannico Sir Auckland Goddes ha dichiarato che i negoziati fra il Dip. di Stato e la Gran Bretagna relativamente alla ripresa delle relazioni commerciali con la Russia dei *Sovieti* fanno progressi.

Processo Caillaux

La sentenza

(S) PARIGI, 23. — L'Alta Corte di Giustizia è rimasta stamane riunita in Camera di Cons. fino oltre mezzogiorno. Leon Bourgeois ha letto la sentenza preparata con la collaborazione di altri giureconsulti. Dopo vivace discussione sui considerandi è stato approvato per alzata di mano il testo che sarà letto nel pomeriggio in pubblica udienza presente l'accusato ed i difensori. L'Alta Corte si riunirà nuovamente in Camera di Cons. per accordarsi sui considerandi e fissare l'applicazione della pena. E' noto che l'art. 78, che sarà applicato a Caillaux, prevede, colle circostanze attenuanti, che gli sono state accordate ieri, una detenzione che va da uno a cinque anni e forse la perdita dei diritti civili e la condanna alle spese.

Ore 18. — *Udienza pomeridiana.* — Assiste poco pubblico essendo stati distribuiti pochissimi biglietti. Caillaux arriva alle 14.20 e si presta con compiacenza alle insistenze dei fotografi e dei cinematografisti. L'udienza si apre alle 14.30. Il *Pres.* legge subito il testo secondo cui gli art. 77 e 79 non sono applicati, ma l'art. 78 è applicato colle circostanze attenuanti. Il *Proc. Gen.* richiede l'applicazione dell'art. 78 ed accessori. L'avv. *Demange* deplora che s'invochi oggi l'art. 78 di cui non si è mai parlato nel corso dell'istruttoria e constata, con dolore, che nessuna voce si levi per protestare contro l'applicaz. di quell'articolo. Aggiunge che la difesa ha diritto di prendere atto che Caillaux è dichiarato colpevole di un delitto per il quale non è stato difeso. *Caillaux* prevenendo la domanda del Pres. dichiara con tono secco che non ha nulla da aggiungere.

L'Alta Corte ritorna in Camera di Consiglio per discutere i considerandi della sentenza e fissare la pena.

***

(S) **PARIGI**, 23. — **Caillaux e' stato condannato a tre anni di detenzione, computato il sofferto.**

***

Il Presidente Leon Bourgeois dà lettura del decreto definitivo della Corte. Il decreto fissa la pena in 3 anni di detenzione, dieci anni di interdizione dai diritti di voto, di eleggibilità e di capacità alle diverse funzioni pubbliche e cinque anni di interdizione di soggiorno nei luoghi che saranno fissati dallo Stato.

Computando il sofferto, Caillaux è posto in grado d'avere la libertà immediata. E così è avvenuto. Egli è stato già liberato.

IN MARGINE

Nulla ci è più antipatico della gente eternamente malcontenta. E' gente che, oltre a crearsi una infelicità gratuita, annoia il prossimo colle sue querimonie. Di tale gente antipatica, in questo periodo, l'Italia pullula. Per loro ogni pretesto è buono per piangere e deprecare. I poveri ferrovieri si prendono qualche giorno di vacanza ed i solerti postelegrafonici pesano ogni lettera colla bilancia dell'orafo e collazionano tutti i telegrammi e loro si comentano come se perciò il sole non si levasse al mattino alla solita ora o le rondini non tornassero colla primavera. Questa gente ci è antipatica e ci fa anche un poco pena perchè, in definitiva, è gente che vive fuori della realtà e non ragiona. Noi siamo felici di essere della stessa pasta dell'on. Nitti. Lui di pasta ce ne ha parecchi chili di più, ma noi come lui, siamo del parere che tutto va per il meglio nel migliore dei mondi. Perchè, come lui, viviamo nella realtà e ragioniamo. Ma certo. Prendiamo ad esempio la vessata questione dei ferrovieri. Basta guardarla da un certo punto di vista perchè appaia limpida come il cristallo di rocca. La gente antipatica si amareggia l'esistenza lamentando che il servizio ferroviario sia alquanto capriccioso e che se uno deve partire non sa mai se può partire, nè partito è mai sicuro di arrivare. Ma queste lamentele dipendono unicamente da un falso concetto del servizio ferroviario. Le ferrovie, nel concetto moderno, costituiscono quell'insieme che permette allo Stato di elargire, senza farla arrossire, oltre mezzo miliardo all'anno ad una categoria di cittadini che si distingue col nome di ferrovieri. Dato questo unico scopo dell'istituzione, la gente ha logicamente il solo diritto di rallegrarsi quando, per avventura, i ferroviari, stanchi di stare colle mani in mano, tanto per distrarsi, portano qualcuno a passeggio sulle ferrovie. E' tutto un di più ciò che essi fanno in tal senso. Bontà loro se lo fanno. Dice la gente eternamente malcontenta che in Italia non c'è più voglia di lavorare. E' una vera eresia! In Italia vi è tanta voglia di lavorare che si lavora gratuitamente. Le ferrovie e le poste vanno raramente e quando vanno non pare quasi possibile. E' vero, ma sempre che vanno, vanno gratis. Rimanete di stucco? Ma è così. E' vero o non è vero che lavorino o stiano colle braccia incrociate, o mettano un' ora a fare ciò che si può fare in un minuto ferrovieri e postelegrafonici sono pagati lo stesso?

Quando lavorano non è quindi la vilissima mercede che li sospinge è semplicemente la ripulsione dell'ozio. Essi, lavorando, non ci guadagnano un soldo: perciò lavorano gratis. Non possiamo quindi lamentarci quando non fanno niente; hanno diritto a tutta la nostra ammirazione quando fanno qualche cosa di diverso dal niente. Così bisogna intendere le cose e così le intende il nostro governo. Noi ci immaginiamo come deve aver sorriso l'on. Nitti leggendo l'interpellanza di quei senatori che pare deplorino l'atto di alcuni ferrovieri che non hanno lasciato partire treni perchè trasportavano regie guardie, carabinieri e truppa. Lavorare gratis è già qualche cosa. Pretendere che i ferrovieri gratuitamente trasportino persone antipatiche è assurdo. Il militarismo, grazie a Dio, è morto e seppellito. Ad ogni buon italiano fa un pochino schifo sedere accanto ad un militare. Persino l'on. Nitti nel suo gabinetto non ne ha voluti più. O che proprio i soli ferrovieri debbano essere costretti a tali impuri contatti? L'interpellanza è assurda e risibile e ad essa l'on. Nitti potrà rispondere trionfalmente. Tanto più che lui ha dato il buon esempio. Dovendo fare una gita a San Remo e visto che fra Roma e San Remo avrebbe potuto incontrare un ferroviere che con lui non simpatizzasse, vi è andato in barca. Se è andato in barca lui perchè non potevano andare in barca a Torino i rinforzi della pubblica forza? Forse perchè Torino non è sul mare? In tal caso si va in auto — se si è simpatici agli chauffeurs — altrimenti si va a piedi. L'Italia è il paese dell'ordine e della libertà: Tutti possono andare a piedi, dove vogliono, con scarpe o senza scarpe, ed ognuno può portare a destinazione le proprie lettere. Fa bene alla salute ed è molto economico.

Trovano gli onorevoli senatori interpellanti che la forza pubblica ha fatto una bella figura facendosi arrestare dai ferrovieri? Ma anche qui tutto sta nell'intendersi. La forza pubblica si chiama così per tradizione come per tradizione il governo si chiama governo. Non bisogna attaccarsi alle parole. Bisogna esser realisti, come dice l'on. Nitti. In realtà la forza sta dalla parte di chi arresta ed il governo è in chi ha la forza. Tutto il resto è bizantinismo.

Ed in Italia nessuno può negare che esistano forze che arrestano. G. D.

L'agitazione dei postelegrafonici

Le notizie che ci pervengono da tutti i centri del Regno e, dal mezzogiorno specialmente, confermano il risultato delle nostre indagini, di cui demmo notizia ieri.

Sono moltissime le città in cui i postelegrafonici si sono ribellati agli ordini capricciosi dei dirigenti l'agitazione ed adempiono il proprio compito con zelo forse superiore al normale.

Per altro — data la concatenazione dei servizi — gli effetti dell'ostruzionismo in alcune città (e precisamente dove più si nota la presenza di funzionari ribelli) non può non far risentire la sua ripercussione in altri uffici corrispondenti. Ed è perciò che i servizi i quali — giova notarlo — anche in tempi normali lasciano non poco a desiderare, ora risentono della rilassatezza del personale, che finge di applicare i regolamenti, e quindi procedono ancora peggio.

Il Comitato antibolscevico che, con encomiabile prontezza, si è assunto in Roma il compito di venire in aiuto del Governo per fronteggiare il movimento anarchico postelegrafico, trova imitatori in altri enti improvvisati in tutte le città d'Italia.

Ci convinciamo sempre più che l'agitazione sia per andare incontro all'insuccesso, e però — ancora una volta — consigliamo i postelegrafonici — per evitare il peggio — di volere desistere dal triste proposito e di attendere fiduciosi il giudizio del Parlamento, dal quale, per le considerazioni già accennate altra volta, hanno tutto da sperare.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 pubblica:

R. decr. legge n. 454 che, abrogando il R. D. L. 21 nov. 1919, n. 2143, detta nuove norme per l'ordinamento provvisorio del R. Esercito.

Id. id. n. 278 che estende alla Venezia Giulia ed alla Tridentina le dispos. delle leggi per l'applicaz. di determinate tasse.

RR. DD. nn. 417 e 420 riflettenti applicaz. di tasse d' esercizio e autorizzazione per accettazione di donazione.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli Com. di Bibbona (Pisa), Curtatone (Mantova) Sermide (Mantova) e Scarperia (Firenze).

Decr. Min. che autorizza il tesoriere centrale del Regno a prelevare dal fondo di cassa dell'Erario L. 45.000.000 a favore della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia per restituzione in conto anticipazioni ai concessionari di ferrovie pubbliche.

La *Gazz. Uff.* del 23 reca:

R. D. legge n. 452 che apporta modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R. D. 24 dicembre 1911, n. 1497.

R. D. n. 453 che autorizza il Governo ad impiegare ufficiali del R. esercito nelle funzioni del grado inferiore a collocarli in aspettativa per riduzioni di quadri, a dispensarli dal servizio attivo permanente per riduzione di quadri, ed a collocarli in posizione ausiliaria speciale.

R. D. legge n. 457 contenente norme transitorie per l'applicazione dei ruoli aperti al pers. delle imposte dirette sui redditi.

R. D. legge n. 459 contenente disposizioni per il commercio del latte e dei latticini.

Dalle Provincie

TRIESTE, 25. — *Piroscafo disincagliato.* — Il piroscafo americano *Susgehara* è stato disincagliato.

Scioperi e agitazioni in Italia

TORINO, 23. (Ore 19). — Questa Camera del lavoro ha deciso, da questo momento, l'immediata cessazione dello sciopero generale. Il lavoro sarà man mano ripreso. Anche i ferrovieri hanno deciso di prendere servizio questa sera con la esclusione di qualsiasi comizio pubblico o corteo.

SORA, 23. — Ieri ed oggi sono state nuovamente riattivate le spedizioni di carta. Ne sono già partiti 700 quintali.

POTENZA, 23. — *A Pisticci* ieri la giornata è trascorsa tranquilla. Nella mattinata ebbe luogo senza incidenti il trasporto delle due vittime al cimitero. Furono identificate altre quattro persone ferite d'arma da fuoco, guaribili dai 10 ai 15 giorni, delle quali il medico non aveva fatto prima la denunzia. Giunsero ieri sul posto il Questore e il colonnello dei carabinieri, che iniziarono le indagini adoperandosi efficacemente presso la popolazione per convincerla della necessità di esportare il grano esuberante al fabbisogno locale. Sul posto si recò anche l'on. Reale, che, nel circolo socialista ebbe una conferenza con numerosi operai circa l'esportazione del grano. Andò pure a Pisticci il noto socialista di Matera avv. Leone Donato. Il giudice istruttore non è ancora andato a Pisticci, ma vi si recherà domani sabato assieme al Procuratore del Re. Nella serata, mercè l'assidua opera di persuasione, si riuscì a convincere la popolazione della necessità di esportare il grano esuberante. Oggi, d'accordo anche coi capo gruppo di requisizione dei cereali, saranno stabilite le modalità e la quantità.

— 23. — Stamane 150 operai addetti ai lavori della costruenda ferrovia hanno proclamato lo sciopero chiedendo la riduzione delle ore di lavoro e l'aumento del salario.

Lo sciopero dei cartai risolto

In una adunanza che ha avuto luogo ieri mattina al Ministero dell'Industria fra i rappresentanti delle parti in dissenso, si è addivenuto ad un accordo per cui si ritiene che il lavoro di tutte le cartiere dello Stato verrà normalmente ripreso lunedì prossimo.

Restano solo a definirsi questioni secondarie che verranno risolte in giornata.

TEATRI ED ARTE

FORMIA, 22. - Ieri sera al nostro Teatro Comunale davanti ad uno sceltissimo pubblico è andata in scena la « Traviata. » Lo spettacolo è riuscito superiore ad ogni aspettativa grazie alla sicura bacchetta del giovane Maestro. cav. Giovanni Patti che ha saputo dare impulso ed energia alla massa orchestrale fusa ed intonata.

I primi elogi spettano alla signora Carmelita Alaino-Patti che, interpretando la parte di Violetta ha saputo affermarsi artista sicura dotata di una voce veramente meravigliosa.

Il giovane baritono Fernando Caponetti fu un Germont corretto e dignitoso: dalla voce non comune ampia e timbrata che sa modulare con arte fine del bel canto da farsi freneticamente applaudire. Nell'aria. « Pura sì come un angelo » trasportò in un vero delirio l'uditorio che non si stancava di applaudirlo. Ogni augurio è superfluo: esso è destinato per la grande carriera. Vada un elogio al suo esimio Maestro cav. Ettore Borucchia, che seppe così bene prepararlo.

SPORTS

CAMPIONATO CICLISTICO DEI GIORNALAI

4ª anno della corsa

Anche quest'anno la lega rivend. di giornali ha indetto per il 1 maggio la gara ciclistica fra i suoi soci. La gara sarà divisa in due categorie resistenza per i più forti, e quella dei meno forti quali i ragazzi. La prima categ. eseguirà il percorso *Roma-Bracciano e ritorno* km. 80, tempo massimo *ore tre e ½* iscrizione L. 3. E l'altra eseguirà *Roma-La Storta e ritorno* km. 30, tempo massimo *minuti* 80 iscrizioni L. 2.

Le iscrizioni si chiudono il 26 p. v. alle 12 nella sede sociale in via del Pozzetto 101.

Sono in palio ricchi premi dei Ministeri, di tutti i giornali cittadini, della Cooperativa Rivenditori Giornali e della Lega.

Il Comitato organiz. è composto dai sig. Mondini, Bartoli, Cellarosi, Pizzi, Sbardella.

Raid Roma-Tokio

(S) **Canton**, 21. — L'aviatore italiano Masiero è giunto oggi alle 16.30.

Movimento della navigazione

(S) **Barcellona**, 22. — Il celere postale *Europa*, della Società La Veloce, ha proseguito ieri mattina per gli scali del Centro America e Sud Pacifico.

CRONACA DI ROMA

PALAZZO MARGHERITA. — S. M. la Regina Margherita accompagnata dalla Contessa Taverna e dal march. Capranica si è recata improvvisamente a visitare l'Istituto dei mutilati a Villa Massimo. Ricevuta ed accompagnata dalla bar. Blanci, dalla contessa Raspueri e dagli altri dirigenti l'Istituto, l'augusta Signora ha voluto visitare tutti i laboratori soffermandosi a rivolgere parole d'interessamento ai ricoverati.

— La Regina Madre accompagnata dalla contessa Taverna e dal march. Capranica ha voluto visitare il *Lyceum*. Ricevuta dalla pres. prenc. Montanaro e dal Cons. dir. S. M. la Regina Margherita si è indugiata a prendere il the nel salone del Circolo passando poi a visitare la Mostra d'Arte dove ha acquistato alcuni lavori.

VATICANO — Il Cardinale di Westminster — E' atteso stamane a Roma proveniente da S. Remo il card. di Westminster, Bournes.

Il settimo centenario del Terz'Ordine Francescano si verificherà nel 1921. Si preparano congressi nazionali dei terziari in parecchie Nazioni. Sarà tenuto in Assisi un Congresso internazionale dei terziari allo scopo di studiare i mezzi per dare sempre maggiore sviluppo al Terzo Ordine e per estenderne la influenza sulla Società moderna.

Il Santuario di Polsi d'Aspromonte elevato ad Abazia «nullius». — Con un recente motu-proprio S. S. ha ripristinato, dopo parecchi secoli, il titolo di Abazia «nullius» al Santuario di Polsi d'Aspromonte (Provincia di Reggio Calabria) nella diocesi di Gerace, alla cui giurisdizione continuerà ad essere soggetto.

S. P. Q. R.

SOSPENSIONE DEL CALMIERE SUGLI ERBAGGI — Il Gabinetto del Sindaco comunica che per recente deliberazione della Commissione Annonaria Comunale è stato sospeso sino a nuovo ordine il calmiere sugli erbaggi e sulle frutta e che, il 21 corrente essendo stata pubblicata la nuova ordinanza di calmiere su i generi alimentari, tutti i pubblici esercenti hanno obbligo di tenerla esposta in luogo ben visibile nei propri esercizi. La medesima trovasi vendibile presso ogni delegazione municipale al prezzo di cent. 20 la copia.

NORME PER LE TESSERE DELLA CARNE. — Il Sindaco comunica: Nei giorni 26, 27 e 28 corr., il servizio di contingentamento (piazza Coppelle 10) dalle 9 alle 16.30, provvederà al rilascio ai macellai delle tessere della carne bovina fresca pel bimestre maggio-giugno. Dette tessere sono state compilate in base ai nominativi ed ai quantitativi, stabiliti dalla Commissione comunale per la limitazione del consumo carneo. I titolari delle beccherie dovranno esibire al servizio di contingentamento la propria licenza d'esercizio, senza di che non potrà essere loro rilasciata la tessera per la carne di cui trattasi.

PER FRENARE IL CONTINUO AUMENTO DEI PREZZI

Ecco l'o. d. g. votato nell'assemblea della Soc. Gen. Neg. e Ind.:

«La sez. grossisti in Tessuti e Mercerie, riunita in assemblea plenaria presso la Sede della Soc. Gen. fra Neg. e Ind. di Roma, il giorno 20 aprile 1920, mentre invia un sentito voto di plauso a quegli industriali che, malgrado la difficoltà dei tempi, hanno rispettato i contratti stipulati, non può non deplorare gli eccessivi aumenti richiesti ripetutamente da altri, con percentuali spesso altissime di soprapprezzo malgrado le convenzioni intercedute, prendendo a pretesto ogni avvenimento posteriore alle fatte contrattazioni, quali le oscillazioni dei cambi, gli aumenti delle mercedi agli operai ecc. e fa voti che un tale inconveniente non abbia più a ripetersi.

«Deplora altresì l'uso invalso presso alcuni Fabbricanti di chiedere anticipi sulle commissioni ricevute e non ancora eseguite e la pretesa di pagamento, non a merce ricevuta, ma a presentazione di fattura.

«Fa voti che nella determinazione dei prezzi il Governo risalga anche ai prezzi di origine e studi ogni altro mezzo per togliere abusi da qualsiasi parte vengano.

«Dà ampio mandato di fiducia alla Presidenza di far conoscere ed illustrare al Governo ed al pubblico, a mezzo della stampa, i deliberata dell'Assemblea, tutelando gl'interessi dei Commercianti all'ingrosso e al dettaglio e, di conseguenza, quelli dei consumatori».

PER GLI EFFETTI CAMBIARI E PER LA LIQUIDAZIONE DI BORSA

Di fronte all'ostruzionismo del personale addetto ai servizi postali e telegrafici, la presidenza della Camera di commercio di Roma — in seguito ad uno scambio di idee tenuto coi rappresentanti delle Associazioni commerciali cittadine, degli stabilimenti di credito e col Sindacato della Borsa — ha preso l'iniziativa di promuovere provvedimenti anche per quanto riguarda il pagamento degli effetti cambiari nelle piazze non bancabili e la prossima liquidazione mensile di Borsa.

I Ministeri competenti hanno consentito in massima nelle proposte formulate e si sono riservati di attuare al più presto conformi disposizioni.

I FUNZIONARI SENZA CASA. — L'assemblea indetta per domenica 25 corr., viene sospesa, data la contemporaneità del Comizio annunciato dal Fascio economico degli impiegati statali.

PER LA PROPRIETA' COMMERCIALE E FITTI DEI NEGOZI. — La presidenza della Soc. gen. tra negozianti e industriali si è recata accompagnata dall'on. Federzoni da S. E. Mortara al quale ha rimesso ed illustrato un memoriale per il riconoscimento e la tutela della proprietà. Il Ministro ha dato formale assicurazione che la importante questione sarà certamente messa allo studio e risolta. Per quanto si riferisce poi, alla libera contrattazione stabilita per i fitti dei negozi S. E. Mortara ha dichiarato che sarà provveduto affinchè il commerciante possa ricorrere ad un organo speciale che moderi secondo equità la trattazione stessa.

FED. LAVORATORI D'ALBERGO E MENSA. — Stasera alle 22.30, la classe dei lavoratori d'albergo e mensa è convocata a comizio alla sala delle corse in via Avignonesi.

IL NATALE DI ROMA AD ATENE. — Nella ricorrenza del Natale di Roma, la Colonia italiana, ad iniziativa del locale Comitato della «Dante Alighieri», ha commemorato il centenario della nascita di Vittorio Emanuele II.

Alla commemorazione, fatta dall'avv. Gusep. Antonelli, assistevano l'Incaricato d'affari dell'Italia, il personale della Legazione, una numerosa rappresentanza della colonia italiana, il Pres. e molti membri della Lega italo-greca, nonchè molti uomini politici e notabilità greche. L'oratore è stato applauditissimo.

LA CHIUSURA DOMENICALE DEI NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI. — I commessi di generi alimentari riunitisi a comizio hanno definitivamente deliberato che a cominciare da oggi tutte le salsamenterie, drogherie, tabaccherie e affini (escluse le rivendite di pane) verranno chiuse al sabato alle ore 23 per i mesi estivi e alle 22 per quelli invernali per essere riaperte alla mattina del lunedì.

IL PREMIO DI SMOBILITAZIONE. — Il Fascio ex combattenti dipendenti comunali comunica che il premio di smobilitazione concesso dall'amministrazione comunale sarà pagato in tesoreria oggi alle 16 ai salariati in organico.

La N. U. verrà pagata alle camerette.

LA CHIUSURA DEL CONGRESSO DELLE CATTEDRE DI AGRICOLTURA. — Nella seduta di chiusura, presieduta dall'avv. Michelini-Tocci, il prof. Frizzati ha svolto la relazione del prof. Fileni, sul D. L. per l'ordinamento delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura.

In merito è stato approvato un o. d. g. del prof. Galliani ed altri con cui si fanno voti:

1° che sia tolta la disparità di trattamento fra Cattedre di diverse circoscrizioni;

2° che sia stabilita una tabella organica di stipendio superiore all'attuale;

3° che siano assegnati al personale altri miglioramenti economici.

E' stato poi approvato quest'altro o. d. g.: Il Congresso delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, presa conoscenza del progetto di legge sulle Camere regionali d'Agricoltura, considerato che dai rapporti in esse stabiliti fra Camere e Cattedre possono derivare: menomazione di autonomia delle Cattedre, contrarietà dei metodi e disformità di soluzion dei problemi tecnico-economici, duplicazioni di attribuzioni, riaffermato il principio che le Cattedre debbono per la loro miglior valorizzazione essere gli uffici che in ogni Provincia presiedono, coordinano e attuano tutti i servizi tecnico-agrario; ritiene necessario che siano modificati gli articoli 3 e 4 del Disegno di Legge, per limitare i compiti delle Camere agrarie a quelli che non possono essere affidati alle Cattedre Ambulanti e perchè queste, anzichè l'organo tecnico delle Camere, con attribuzioni non sufficientemente definite, divengano soltanto gli uffici tecnico-consulenti, ai quali le Camere dovranno rivolgersi per il disimpegno delle loro attribuzioni. Dopo l'approvazione di quest'o. d. g. il pres. avv. Michelini-Tocci ha chiuso con un indovinato applaudito discorso il Congresso.

IL CONGRESSO DEGLI AGRICOLTORI ITALIANI — Alla seduta di ieri del congresso degli agricoltori hanno parlato l'on. Miliani, pres., che ha annunciato fra unani applausi la fine dello sciopero agrario nel novarese e i proff. Antonio Marozzi, d'Alì, Staiti, ing. Merandi, il conte Ferraris, l'on. Maury, il dott. Angelo Parodi, i proff. Benassi e Bartolini.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

R. ACCADEMIA DEI LINCEI. — Domani alle 16 nella residenza dell'Accademia al palazzo già Corsini in via della Lungara terrà seduta la classe di scienze morali, storiche e filologiche.

LE ORIGINI DEL PALATINO. — La Sezione Escursionismo della Fed. di Roma della G. C. I. invita i Soci dei Circoli Giovanili e loro famiglie ad intervenire numerosi alla Conferenza che terrà il prof. Francesco Sabatini sulle «Origini del Palatino». Appuntamento alle 17 innanzi alla Chiesa di S. Teodoro.

CONFERENZE ALLA SOC. DEGLI AUTORI. — Oggi, alle 17, nel ridotto dell'*Argentina*, a cura della Soc. degli Autori, Eduardo Coli parlerà su «*L'essenza eterna della tragedia*».

CONFERENZA ROSSI-DORIA. — Oggi alle 17.30 nella sala delle conferenze alla R. Università degli Studi il prof. Rossi-Doria parlerà su *L'assistenza materna e infantile la funzione dello Stato e la missione della donna.*

AL LYCEUM — Domani alle 18 Sez. Musica - Concerto vocale e strumentale. Signorina Luzatto (violino) Signora Rivalta (canto)

Lunedì 26 alle 18 - Sezione Musica - audizione musicale: Mugnaini, De Nobs, Colasanti. Verrà pure eseguito musica di Laura Breschi.

UNA COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL TASSO. — Domani alle 10 il prof. Luigi Pasquali del R. Liceo, «Tasso» commemorerà il 325. anniversario della morte di Torquato Tasso nella chiesa di S. Onofrio sul Gianicolo.

GITE, ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

ASS. ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica 25 escursione a Torrenuova illustrata dal comm. L. Montecchi. L'appuntamento è alla stazione delle vicinali alle 8.20 (legali).

ESCURSIONISMO. — L'escursione scolastica a Salone e Lunghezza che doveva aver luogo domenica 25 a cura della «Lazio» a causa della indisposizione dell'illustratore della gita è rimandata.

LA FESTA DELL'ARIA A CENTOCELLE

Il programma che si svolgerà domani a Centocelle è ormai noto e l'aspettazione è ovunque grandissima. L'iniziativa presa dalla Soc. *P. A. N.* è stata accolta con grande favore. Il servizio trasporti è stato organizzato bene; ed è questo un buon principio. Un treno speciale partirà alle 14.30 dalla stazione di Termini e dalle 9 del mattino alle 16 le tramvie Vicinali e quelle dei Castelli faranno servizio *continuato* tra Roma e Centocelle. Acquistando il biglietto ferroviario o tramviario (lire 5) si ha diritto di entrare al prato; le carrozze, i carrozzini, gli automobili avranno l'ingresso gratis purchè le persone che vi staranno sopra siano munite del biglietto d'ingresso al prato.

Con questo semplice sistema, tutti potranno comodamente recarsi a Centocelle, assistere alle gare e tornarsene a Roma senza correre il rischio di noie, affollamenti ecc. ecc. Al prato e nelle tribune funzioneranno *buffets*. Quanto al programma i lettori lo conoscono certamente: il cav. Donati, Nardini e Benvenuti, le cui gesta sono note faranno cose... da savi, ma tali da meravigliare i romani, che per la prima volta, da che si è risoluto il problema del volo, assisteranno ad una gara veramente interessante od emozionante.

I biglietti sono vendibili nelle stazioni (ferroviarie e tramvie), presso Roesler Franz, via Condotti 92, Chiari Sommariva in piazza Venezia, e alla Succ. del Banco di Roma in via Cola di Rienzo.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

AVVELENATI CON IL TONNO. — Ieri Angelina Costantini di a. 25 ed i figli Ines di a. 7, Elvira di a. 4 e Giovanni di a. 2 nella loro abitazione al vic. del Cinque 24, mangiarono del tonno. Assaliti da forti dolori viscerali, vennero accompagnati all'osp. di S. Giovanni. I sanitari riscontrarono ai Costantini sintomi di avvelenamento e li trattennero in osservazione.

PERCOSSO DAL FIGLIO. — Il cantoniere municipale Gaetano Faiola, di a. 70, ieri nella propria abitazione in via Porta Metronia 30, per motivi d'interesse, venuto a diverbio con il figlio Orlando, di a. 20, riportò contusioni al viso. Accompagnato all'osp. di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

SORPRESA DI UNA BISCA. — L'altra notte dagli agenti della squadra investigativa fu eseguita una sorpresa nella bisca tenuta da Adolfo Salucci in via delle Carrozze 36.

Vennero sequestrati vari oggetti inerenti al giuoco e 2.600 lire.

ARRESTO IN VIA MONTERONI. — Dagli agenti del Commissariato di S. Eustachio, ieri fu arrestato in via Monteroni Aristide De Paola di a. 37, per avere rubato una macchina da scrivere nella sede degli ex-combattenti in via Torre Argentina 16.

AGGREDITO E DERUBATO. — In via Celimontana ieri sera Cesare Cipriani di a. 44 fu aggredito dai due giovinastri e derubato del portafoglio e della catena d'oro. Il fatto venne denunziato al Commissariato del Celio.

TEATRI DI ROMA

LE SORELLE D'AMORE DI BATAILLE AL QUIRINO

Il nuovo dramma in 4 atti di Bataille (la penultima fatica d'arte dello scrittore, e perciò recentissima) rappresentata, iersera, al *Quirino* dalla Comp. Borelli-Piperno, non ha incontrato sorti liete. Applausi calorosi al primo e al secondo atto, applausi contrastati al terzo, dissensi abbastanza violenti al quarto.

L'ora e lo spazio non ci consentono una disamina delle ragioni del verdetto negativo. Ci limiteremo a constatare che nel primo e nel secondo atto, e specialmente nel secondo, l'autore di *Marcia Nuziale* ha profuso i tesori della sua arte materiata di umanità e di poesia. Una figura di donna, una di quelle figure così care al poeta, foggiata dalla passione e costretta nelle morse della rinuncia volontaria, vi si delinea con segni precisi e nobilissimi. E attorno a questa figura vibra quell'atmosfera soffusa di delicati toni nostalgici, in cui sembra volatizzino leggeri brandelli d'anima, che è una delle virtù più salienti del maestro. Ma al terzo, il peggior teatro prende la mano al poeta. Occorreva un mezzo per giungere al quarto. Ora, si perdona un mezzo purchè rapido e dimesso; non si perdona un mezzo che si ostenta per la durata di un atto intero. Così il quarto atto che pure, a traverso una certa sua romanticheria non peregrina, a certe sue vecchie scorie ereditate da opere precedenti dello stesso autore, possiede tocchi d'innegabile lirismo e di dolorosa umanità, non ha più trovato il pubblico disposto alla benevola accoglienza ed è caduto, come forse non meritava.

L'interpretazione non è stata felicissima. Tuttavia Alda Borelli e Ernesto Sabatini hanno recitato con molta passione e con felice intuito delle creature che impersonavano.

La commedia si replica.

IL MIRACOLO ALL'ADRIANO

Evidentemente il librettista e il musicista di questo *Miracolo* non si erano proposti un vero e proprio compito d'arte. Illusi dal successo che, grazie all'interpretazione impareggiabile di Musco, ha sorriso al lavoro di Nino Martoglio, essi hanno veduto la possibilità di un qualsiasi successo operettistico là dove di operetta non esiste il più lontano elemento. E' così che libretto e musica si svolgono senza poter mai raggiungere l'efficacia e la dignità cui anche l'operetta ha pure diritto.

Con tutto ciò, la cronaca della serata è quanto mai lieta: applausi e chiamate ripetute e calorose, ilarità continua da parte del pubblico che ha dimostrato di gradire la fatica dei sigg. Martoglio e Cavarra il quale ultimo venne anche ripetutamente chiamato al proscenio. Il breve spartito ha effettivamente qua e là qualche pagina di garbata fattura e di piacevole ispirazione. L'interpretazione fu accurata e tale da far valere ancora una volta i pregi singoli e d'assieme della Compagnia Bertini Gioana. Il Bertini poi che era *Maestro Agostino Miciacio, ciabattino* fu particolarmente festeggiato, — sebbene la palese imitazione di Musco da lui tentata non sia apparsa eccessivamente felice.

Questa sera *Il miracolo si ripete.*

ARGENTINA. — Teatro esaurito per la ripresa di *Glauco* di E. L. Morselli. Il Betrone — interprete insuperabile — fu più volte chiamato al proscenio con la Melato, la Valsecchi e l'Olivieri. Questa sera replica e domani doppio spettacolo: di giorno .....*E amore dispone* e di sera *Glauco*.

VALLE. — Questa sera.... *ma non è una cosa seria* che si ripeterà anche nei due spettacoli di domani.

NAZIONALE. — Questa sera prima rappresentazione dell'*Aida*. - Domani alle 17.30, *Aida* e alle 21.30, *Faust*.

ELISEO. — *La più bella di tutte* prosegue ad avere un grande successo.. - Questa sera replica.

MORGANA. — Ieri sera *Madama di Tebe* ha avuto un successo strepitoso per merito della Dorini, della Ferrante, dell'Avanzini, del Garuffi e del Pietromarchi. - Oggi prima rappr. del *Boccaccio*. Domani di giorno, *Il marchese del Grillo*, di sera, *Madama di Tebe*.

MANZONI. — Molto pubblico ieri sera al *Pipino re*. Ettore Petrolini e la Brizzi hanno ottenuto numerosi applausi. - Questa sera replica.

KURSAAL. — Questa sera debutto di una nuova compagnia di nani e nuove attrazioni.

PICCOLI. — Questa sera e domani nei due spettacoli domenicali *Fagiolino sacrificato a Giove - Le creanze romane ed il balletto.*

"SALONE MARGHERITA"

Programma splendido con *Cassiano-Hamilton, Carrel, Francardi, Leveani, Alex* etc.

"SALA UMBERTO"

Grandioso successo di *Krasinska* e *Lubrani*. Applaudito tutto il resto del programma.

ADA DUCA all'Apollo

Per questa sera è annunciato all'*Apollo* un nuovo ed importantissimo debutto: ADA DUCA, una tra le più simpaticamente note *étoiles* della danza, la quale alla bellezza della persona, unisce il pregio di un'eleganza senza pari. Festeggiatissimo anche iersera il celebre MANARA che il pubblico numerosissimo costrinse a numerosi *bis* e così la stella VALFLEURY, la bella HAYSSEE, i TWO REVELLIS, i 2 FAUST, ecc.

Spettacoli di stasera

QUIRINO. — *Le sorelle d'amore*, ore 21.30.
ARGENTINA. — *Glauco*, ore 21.30.
VALLE. — .... *ma non è una cosa seria...* ore 21.30.
NAZIONALE. — *Aida*, ore 21.30.
ADRIANO. — *Il miracolo*, ore 21.30.
MANZONI. — *Pipino re*, ore 21.30.
ELISEO. — *La più bella di tutte*, ore 21.30.
MORGANA. — *Boccaccio*, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo Equestro Blaini, ore 17 e 21.
METASTASIO. — Spett. di varietà dalle ore 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini, ore 17.30.
SALONE MARGHERITA. — Spett. di varietà ore 18 e 21.45.
SALA UMBERTO. — Id. id. ore 16, 18, 20 e 22.

Cinematografi

CORSO CINEMA *La lanterna rossa* dramma in 4 atti.
ORFEO: *L'avventura di Bijou* Interpreti: C. De Riso, F. Negri Pouget, A. Collo.
REALE: *Sleima*. Interprete: Diana Karenne. Da lunedì 26: **Giulio Cesare.**
OLIMPIA: *L'estranea* dramma passionale interpretato da Linda Pini.

INFORMAZIONI

Al Ministero del Tesoro

Ieri nelle ore pomeridiane, si riunirono presso l'on. Luzzatti alcuni Ministri, fra i quali gli on. Bonomi, Schanzer, Alessio, Dante Ferraris e De Nava.

La discussione si protrasse fino alle ore 19. Vennero concordati dei provvedimenti che saranno oggi ufficialmente approvati dal Consiglio dei Ministri e saranno quindi resi di pubblica ragione.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Oggi alle ore 16 avrà luogo un Consiglio dei Ministri.

Schanzer e Ferraris a San Remo

E' assai probabile, quantunque non ancora deciso, che i ministri on. Schanzer e sen. Dante Ferraris si rechino a S. Remo per conferire col Pres. del Cons. sulle deliberazioni prese negli ultimi Consigli dei ministri e su vari argomenti riflettenti questioni di carattere urgente.

SENATO DEL REGNO

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Al Ministro dell'Ind. Comm. e Lav. «per sapere se risponde al vero quanto venne pubblicato dai giornali circa la cessione di cinque piroscafi alla «Cooperativa Garibaldi». In caso di risposta affermativa se: 1°) a godere di tale facilitazione furono chiamate altre Società Cooperative marinare, 2°) a quali condizioni e prezzo per tonnellata le navi furono cedute. Senatori: Presbitero, Thaon Di Revel, Amero d'Aste, Salvago Raggi, Corsi.

CAMERA DEI DEPUTATI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

L'on. De Nicola, presidente, ha convocato la Giunta delle elezioni per mercoledì 6 maggio per la ripresa delle operazioni.

Risoluzioni lodevoli

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Come è noto le autorità locali hanno denunziato alla autorità giudiziaria gli autori dei reati di violenza contro la libertà di transito dei militari e della forza pubblica verificatisi negli scorsi giorni in alcune stazioni ferroviarie del Regno. Il Governo ha preso i provvedimenti necessari per impedire il ripetersi di simili fatti.

Disposizioni sono pure state prese perchè gli impiegati dello Stato che abbandonano l'ufficio o prestano l'opera propria in modo da perturbare la regolarità del servizio siano sospesi dallo stipendio per la durata della infrazione ai loro doveri e ciò salve le altre sanzioni di legge.

Importo del cambio

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

In vista dell'aumentato aggio dell'oro il Ministero del Tesoro ha stabilito che il supplemento di tassa del 70 % che attualmente si riscuote dagli uffici telegrafici, a titolo di importo del cambio, sulle tasse dei telegrammi per l'estero, pagate in moneta cartacea nazionale, venga elevato al 100 %. Tale provvedimento andrà in vigore dal 24 corr.

Partito Popolare

Il nuovo Consiglio Naz. del P. P. I. è convocato per il 29 aprile alle 15. Oltre alla nomina della nuova Direzione e del Segr. Politico sarà fatto un largo esame della situazione politica generale e saranno presi accordi per le prossime elezioni amministrative.

MINISTERO ESTERI

Concorso per addetti di Legazione. — La Commissione dell'esame per il concorso a dieci posti di Legazione sarà presieduta dall'on. Peano, segr. il march. Gius. Cavriani. Ne faranno parte il barone P. Carbonelli e il dott. M. Di Donato, cons. di Stato; il prof. E. Catellani della Università di Padova, il prof. M. Rosi dell'Un. di Roma, l'avv. M. Mancuso stenografo della Camera e i proff. G. Boucherat, R. Ripari e G. Gabatti.

MINISTERO GUERRA

Promozioni e nomine — Zincone Cesare dep. cavalleg. Lodi ten. comp. nom. ten. serv. attivo.

Stato maggiore — Verdinois cav. Guglielmo, ten. gen. Decorato medaglia Mauriziana per il merito di dieci lustri.

Calegari cav. Giov. Battista, brig. gen. medico. Id. - De Angelis cav. Giovan Battista, brig. gen. collocato in aspettativa per riduzione di quadri a sua domanda dal 26 aprile 1920.

L'esercito per la rinascita delle terre liberate. — A cura del Ministero della Guerra è uscita in questi giorni una interessante monografia sull'opera svolta dall'esercito e più specialmente dal genio per la rinascita delle terre liberate. La diligente e sintetica pubblicazione dopo aver esposto l'ordinamento dei lavori espone l'attività svolta dalle singole armate e uffici, e parla poi dei lavori eseguiti delle strade riattate e di nuova costruzione e dei ponti nella costruzione dei quali il nostro esercito dette prova evidente di cosa può l'operosità e il genio italiano quando è sostenuto dalla molla del patriottismo. Alla pubblicazione sono allegate alcune lettere e dichiarazioni molto lusinghiere delle autorità civili.

Per gli ufficiali della riserva

Una rappresentanza della Federaz. Naz. fra gli ufficiali della riserva, presentata dal suo Presidente, maggiore Corradi, è stata ricevuta dal Sottosegr. di Stato alla Guerra on. Agnelli, al quale ha esposto vari desiderata della classe.

L'on. Sottosegr. ha promesso il massimo interessamento suo specialmente nei riguardi del progetto di legge Sandrini, firmato da 60 deputati, e pel sollecito disbrigo delle pratiche relative alle pensioni.

La Commissione è rimasta soddisfattissima della accoglienza ricevuta.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 23 Aprile

Rend. It. 3½% cont. 78.60 a 78.80 fine 78.90 a 78.75 a 78.85 Consolidato 5% cont. 84.40 fine 84.30 a 84.40 a 84.30 - Banca d'Italia 1452 - Commerciale 1282 a 1285 - Credito Italiano 835 a 830 a 831½ - Banca It. di Sconto 599 a 600 - Banco Roma 115 - Meridionali 558 - Nav. Gen. Ital. 930 a 930 a 933 a 932 - Credito Marittimo 127 - S.N.I.A. 117½ a 117 3/4 - Tramw Omnibus 170 - Ansaldo 200½ - Ilva 202 a 199 a 202½ - Montecatini 215 a 214 - Eridania 445 - Zuccheri Romani 74 a 73½ a 76 - Carburo di calcio 1120 a 1125 a 1110 ex di L. 23,75 - Prodotti azotati 339 - Elettrochimica 129 a 127½ - Concimi Romani 250 a 249 - Kerka 650 a 642 - Gas di Roma 640 - Immobiliari 473 a 473 - Beni Stabili 350 a 348 a 351 - Fondi Rustici 287 - Risanamento di Napoli 443 - Fiat 419 a 420 a 418 - Cotonerio 154½ a 156½ - Libera Triestina 1348 a 1385 a 1380 - Cosulich 755 a 775.

Cambi: Parigi 139.23 - Londra 90 - Svizzera 411 - New York 23.10.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 22 aprile:
Consolidati 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 78.91.
Consolidati 5 % netto con godimento in corso 84.29

CORSO MEDIO DEI CAMBI del 22 Aprile.

Francia 133.66 - Londra 89.89 - Svizzera 418.80 - New-York 22.87 - Oro 356.48.

VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 22 in confronto di quelli del giorno precedente:

A Ginevra: su Italia 24.60 (— 0.15) — su Berlino 9.15 (— 0.12½) — su Vienna Kor. vecchie 2 (— 0.20) — su Vienna Kor. nuove 2.65 ½ (— 0.20) — su Londra 22.01 (più 0.01 ½) — su Parigi 34.05 (più 0.45) — su New-York 5.67 ½ (più 0.02).

A Londra: su Italia 89.50 (più 3) — su Italia (*Cheque*) 89 a 90 (— 1 a 2) — su Parigi 64.80 (— 0.05) — su Parigi a lungo termine 65.80 — su Argentina 60.25 — (più 1.25).

A Madrid: su Parigi 31.40 (— 2.20)

A Buenos Ayres: su Londra 50.

ALTRE BORSE ITALIANE - 23 aprile

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	84 07	79 15	79 —	79 —
Consolidato 5 %	78 95	84 27	84 35	84 30
Azioni B. Italia	1447 —	1459 —	1456 —	1458 —
Id. B. Commerc.	1278 —	1291 —	1274 —	1280 —
Id. Credito Ital.	830 —	835 —	842 —	837 —
Id. B. Roma	115 —	114 5/8	114 —	114 50
Id. Ital. di Scont.	599 —	597 —	598 —	599 —
Meridionali	554 —	556 50	557 —	556 —
Mediterraneo	212 —	209 —	208 —	212 —
Costruzioni Venete	203 —	— —	— —	— —
Rubattino	933 —	— —	916 —	928 —
Lloyd Sabaudo	— —	476 —	475 —	— —
Lanificio Rossi	1840 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	758 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	213 —	— —	— —	— —
Elba	312 —	308 —	— —	310 —
Terni	1079 —	1070 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	103 —	— —	— —	— —
Officine Breda	245 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	199 —	202 —	200 —	203 —
Ilva	201 —	201 50	202 50	— —
Ferriere Voltri	[illegible] —	370 —	— —	— —
Montecatini	217 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	137 —	135 —	— —	— —
Siloa	— —	159 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	366 —
Edison	646 —	— —	— —	— —
Vizzola	975 —	— —	— —	— —
Marconi	344 —	345 50	345 —	— —
Molini Alta Italia	276 —	— —	— —	— —
Industria Zuccheri	360 —	357 50	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	440 —	439 —	430 —	— —
Eridania	450 —	449 —	446 —	446 —
Distillerie Italiane	153 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	382 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1115 —
S. It. Concimi Chim.	173 —	— —	170 —	— —
Esport. Italo-Amer.	950 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	357 —	— —	— —	— —
Fiat	415 —	418 50	416 —	420 —
Isotta	72 50	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	140 25	132 50	138 50	139 —
Londra	90 25	90 10	90 25	90 —
Svizzera	413 —	410 —	407 50	410 —
New York	— —	23 30	23 29	23 —

BORSA DI PARIGI

PARIGI, 23. — Rendita Francese 3% perpetua 57 - Rend. Francese 3% ammort. antica 68.25 - Rend. Franc. 3½% 59 Rend. Franc. 5% amm. nuova 63.65 - Prestito francese 4% 1917 71.35 - Prestito francese 4% 1918 liberato 71.05 - Rendite Argentine 130 - Obblig. bulgare 4½% oro 1907 303 Rend. Egiziana 6% unificata 180 - Rend. Italiana 3½% 55 Portoghese nuovo 69.75 - Rendita Russa 3% 1891 31 - Rendita Russa 5% 1906 47.59 - Rendita Turca 69 - Banca di Parigi 1800 - Credito Fondiario 865 - Crédit Lyonnaise 1825 Banca Ottomana 625 - Thomson 1155 - Obbligazioni antiche lombarde 125 - Rio Tinto 2341 - Sosnowice 1308 - Brasile 5% 1903 160 - Brasile rescision 113.50 - Chartered 56.25 - De Beers 1697 - Ferreira Deep 36 - Goduld 149 - Gold Fields 103.50 - Randfontein 67 - Rand Mines 193.50 - Cambio su Italia 72.25 - Chèques su Londra 64.76 - Cambio su New York 16.63.5 - id. su Svizzera 295.50 - id. su Spagna 283.50 - id. su Belgio 106.50 - id. su Olanda 6.03 - id. su Berlino 27.25.

BORSA DI LONDRA

LONDRA, 22. — Nuovo prestito francese 5 % 42 ½ — Prestito francese 4 % 33 — Prestito francese 4 % non liberato 33 ½ — Nuovi Consolidati 46 5/8 — Egiziano unificato 74 — Rendita spagnuola esterna nuova 92 ½ — Rendita italiana 3 50% 27 ½ — Rendita Giapponese 4 % 53 — Rendita turca unificata 36 ¼ — Venezuela 45 ½ — Marconi 3 11/16 — Argento in verghe 68 5/8 — Rame contanti 109 2/8 — Cambio su Italia 89 50 — Cambio su Argentina 60.25.

LISTINO DI NEW YORK

NEW-YORK, 22. — Cambio su Londra 60 giorni D. 3 83.50 — Cambio su Londra demand bills 3.88 — Cambio su Cable transfers 3 88.75 — Cambio su Parigi 60 giorni 16.60 — Cambio su Italia 22.63 — Cambio su Berlino 1.62 — Argento 116 3/4 — Atchison Topeka 79 7/8 — Canadian Pacific 117 — Pennsylvania 40 3/8 — Southern Pacific 96 — Union Pacific 117 ½ — Anaconda 57 7/8 — E. U. S. Steel Common 93 7/8.

ABBONAMENTI
IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali